

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

(ART. 6, COMMI 9 E 9-BIS, D.LGS. 152/2006)

(LISTA DI CONTROLLO DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE)

1. TITOLO DEL PROGETTO

Progetto di incremento della potenzialità di trattamento dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi e adeguamento al nuovo decreto End of Waste

2. TIPOLOGIA PROGETTUALE

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006,
punto/lettera

Denominazione della tipologia progettuale

☐ Allegato III, lettera

☒ Allegato IV, punto 7... lettera ...z.b

Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Attualmente, la PELLICCIA ILARIO richiede il passaggio dall'AUA per recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata all'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, e chiede un incremento della potenzialità dell'impianto, assieme ad un adeguamento al decreto End of Waste DM 127/2024.

L'obiettivo di questa proposta è di aggiornare significativamente l'autorizzazione corrente, per allineare le operazioni dell'impianto alle nuove necessità produttive e legislative. Si riconosce l'importanza di un aggiornamento che rifletta i progressi tecnologici e adotti le migliori pratiche di sostenibilità ambientale, assicurando la conformità con le normative ambientali e di gestione dei rifiuti a livello locale e nazionale.

Questa richiesta di Autorizzazione Unica art. 208 D. Lgs. 152/2006 si colloca in un contesto legislativo complesso e implica una valutazione approfondita degli impatti ambientali, inclusa la necessità di sottoporsi alla procedura di assoggettabilità di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) secondo la Deliberazione del 26 luglio 2011, n. 861, successivamente modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 1100 del 01 settembre 2014, dimostrando un impegno verso una gestione responsabile delle modifiche proposte.

In passato è stata già richiesta ed ottenuta una compatibilità ambientale con D.D. n. 9130 del 09/09/2022 della Regione Umbria, per la modifica dell'attività individuata all'allegato IV alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Attualmente si vuole richiedere il passaggio all'autorizzazione ordinaria art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e si esplicitano di seguito le modifiche rispetto all'autorizzazione vigente:

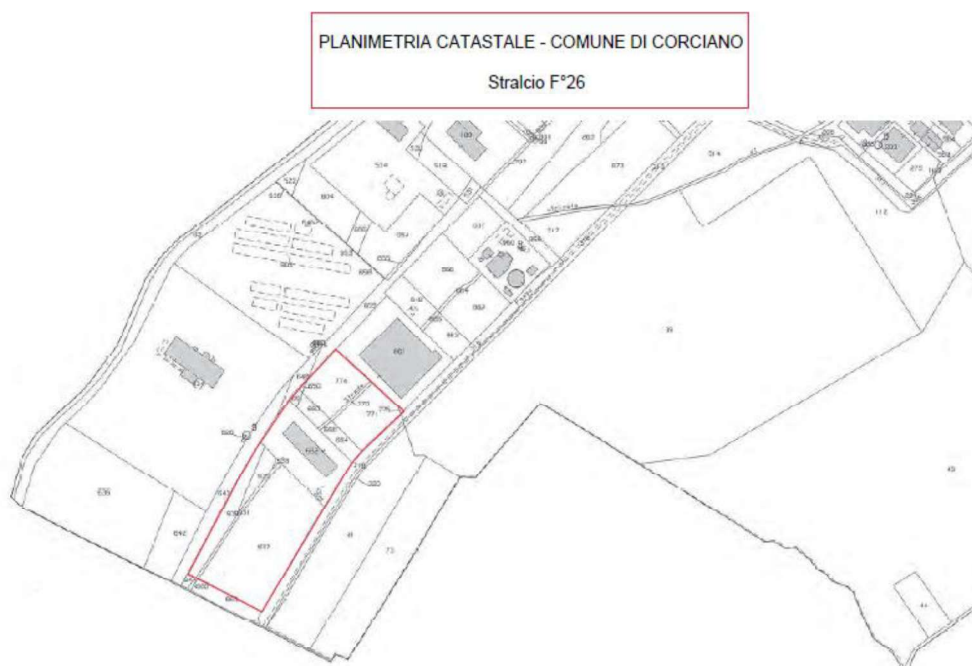
- Aumento dei quantitativi in ingresso dai 117.000 T/anno a 200.000 T/anno;

- Inserimento nei nuovi codici EER 170201 e EER 170203 eventualmente derivanti dalle attività di costruzione e demolizione nei cantieri;
- L'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto 127/2024 End of Waste.

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

L'impianto in questione è ubicato in Loc. Taverne, di Corciano, su un piazzale occupante i mappali n. 933, 935, 931 939, 937, del foglio catastale n. 26 del Comune di Corciano. In corrispondenza della particella n. 662 è presente un capannone con relativo piazzale asfaltato, il capannone viene utilizzato per il ricovero e le manutenzioni dei mezzi meccanici, oltre ad ospitare spazi di servizio alle maestranze. In corrispondenza delle particelle 650, 651, 660, 664, 770, 771, 774, 776 è presente un piazzale recintato (SCIA prot. 0028531 del 02/09/2005, Comune Corciano), schermato da alberature, pavimentato con inerti granulari, adibito a stoccaggio di inerti di cava (materie prime) che vengono commercializzati o utilizzati per le proprie esigenze dalla ditta Pelliccia. Né il capannone con annesso piazzale asfaltato, né il deposito degli inerti (materie prime) sono utilizzati per le attività di recupero dei rifiuti.



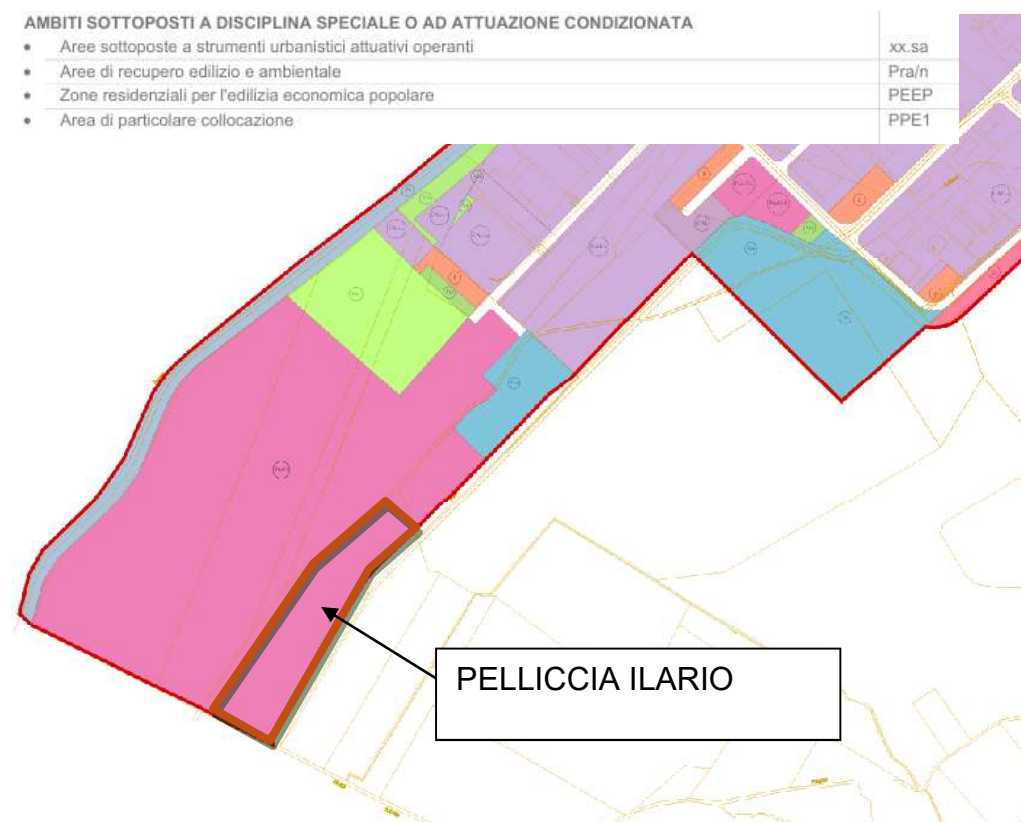
Stralcio planimetria catastale Comune di Corciano

Si precisa che l'impianto rientra in area "Pra 18" (zona destinata a servizi tecnologici pubblici per destinazione produttiva pubblica e privata) del PRG- Parte Operativa del Comune di Corciano, il lotto è posto al margine meridionale dell'area destinata agli insediamenti produttivi e confina su tre lati con le aree agricole. Non sono presenti nelle immediate vicinanze insediamenti abitativi ne ricettivi. Stante la situazione il sito risulta del tutto idoneo all'ubicazione dell'impianto.

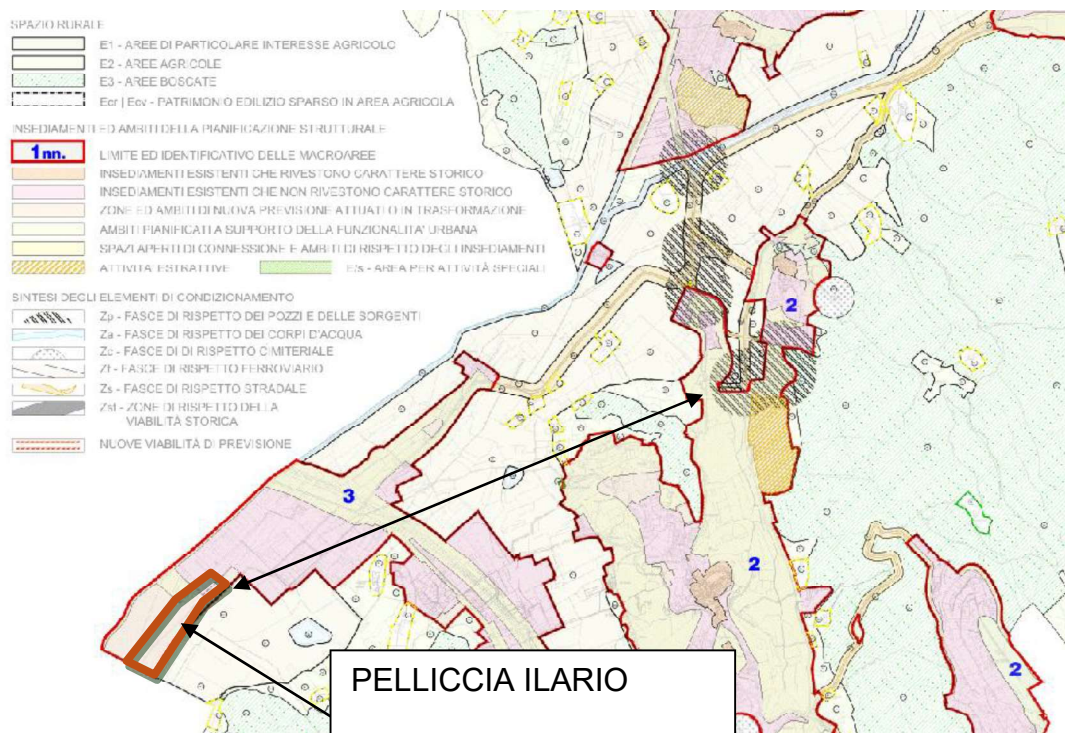
Nella scheda PRA 18 delle NTA del PRG del Comune di Corciano compare come destinazione d'uso:

DESTINAZIONI D'USO: Servizi tecnologici pubblici (impianti per il trattamento dei reflui e per lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti) per una superficie non superiore al 30%; la parte restante prioritariamente destinata per la ricollocazione di attività produttive che possono risultare dannose o moleste o comunque incompatibili in prossimità degli abitati, salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di porre particolari vincoli più restrittivi.

Inoltre secondo il PRG – Parte Strutturale tavola PS.ep.01 “Carta dell’assetto strutturale del territorio”, il sito in oggetto rientra nell’area definita “Zone ed ambiti di nuova previsione attuati o in trasformazione”, mentre non rientra in aree di particolare interesse agricolo, aree agricole né boscate, lontano da fasce di rispetto dei pozzi e delle sorgenti (distanza minima 3,5 km, indicata dalla freccia nera).



Stralcio Tavola 03.a PRG parte Operativa - Comune di Corciano



Stralcio Tavola PS.ep.01 "Carta dell'assetto strutturale del territorio" PRG parte Strutturale - Comune di Corciano

Per una completa disamina della vincolistica legata al sito, si rimanda alla Relazione descrittiva allegata.

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Preliminarmente è necessario evidenziare come le modifiche richieste non comporteranno lavori di alcun tipo e che allo stato attuale il sito è già idonea a ricevere i quantitativi richiesti. A seguito delle modifiche proposte non si avranno variazioni nel layout aziendale, né modifiche alle modalità di trattamento.

Attualmente si vuole richiedere il passaggio all'autorizzazione ordinaria art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e si esplicitano di seguito le modifiche rispetto all'autorizzazione vigente:

- Aumento dei quantitativi in ingresso dai 117.000 T/anno a 200.000 T/anno;
- Inserimento nei nuovi codici EER 170201 e EER 170203 eventualmente derivanti dalle attività di costruzione e demolizione nei cantieri;
- L'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto 127/2024 End of Waste.

Queste modifiche vengono proposte, tenendo conto delle direttive del DM 127/2024 e successive modifiche e integrazioni, nonché basandosi su considerazioni logistiche e operative avanzate dall'azienda.

La tabella sotto riportata illustra le proposte di modifica.

Scheda tecnica n.	Macrocategoria DM 127/2024	Codici EER corrispondenti	Operazioni di recupero effettuate	**Quantità rifiuti massima (ISTANTANEA) trattabile presso il sito espressa in t	Quantità avviata annualmente al recupero nell'impianto in t
1	"Altri rifiuti inerti di origine minerale (rif. Tabella 1 p.to 2 art. 3 decreto 28 giugno 2024 n. 127)"	[010410] [010413] [010408] [101311] [200301]	R5 – R13	20.000 t/A	199.000 t/A
	"Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione (rif. Tabella1 p.to 1 art.3 decreto 28 giugno 2024 n. 127)"	[170101] [170102] [170103] [170107] [170904] [170302] [170504] [170508]			
2	7.1 DM 05/02/98	[170802]	R13	50 t/A	1.000 t/A
3	Altri rifiuti non pericolosi	[170201]	R13	50 t	100 t/A
4	Altri rifiuti non pericolosi	[170203]	R13	50 t	100 t/A

** "Quantità di rifiuti massima (ISTANTANEA) trattabile presso il sito espressa in t", ovvero, il massimo volume dei rifiuti accantonati presso l'impianto ed in attesa di essere avviati alle operazioni di recupero.

Tabelle di rifiuti

RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI AMMESSI PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATI DI CUI AL DM 127/2024						
cer/eer	descrizione	attività autorizzate				ubicazione stoccaggio
01.04.08	Altri rifiuti di origine minerale (non appartenenti al capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti) <i>Rif. tabella 1 del DM 127/2024</i>	R5		R13		Area conferimento rifiuti
01.04.10		R5		R13		
01.04.13		R5		R13		
200301		R5		R13		
101311		R5		R13		
17.01.01	Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione (Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti)	R5		R13		Area conferiment o rifiuti
17.01.02		R5		R13		
17.01.03		R5		R13		
17.01.07		R5		R13		
17.03.02		R5		R13		

17.05.04	Rif. tabella 1 DM 127/2024	R5		R13		
17.05.08		R5		R13		
17.09.04		R5		R13		

RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI						
cer/eer	descrizione	attività autorizzate				ubicazione stoccaggio
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801			R13		Cassone piazzale area centrale
17.02.03	Plastica			R13		Cassone piazzale in area centrale
17.02.01	Legno			R13		Cassone piazzale in area centrale

Di seguito tabella con i rifiuti prodotti dalla lavorazione dei rifiuti in ingresso:

CODICE RIFIUTO	DESCRIZIONE	STOCCAGGIO
19.12.02	Metalli ferrosi	Area delimitata da new jersey in area Sud - 15 mc
19.12.04	plastica e gomma	Cassone piazzale in area centrale 10 mc
19.12.07	legno	Cassone piazzale in area centrale 10 mc

Una serie di baie nell'area Nord è utilizzata per lo stoccaggio delle materie prime, quali sabbia e pietrischi, acquistate per essere destinate alla vendita tal quali, per richieste commerciali particolari.

L'area ubicata nel piazzale Nord con dicitura "Sottoprodotto DPR 120/2017" è destinata a questo utilizzo qualora se ne ravvisi la necessità; tuttavia, in mancanza di terre come sottoprodotto, può essere usata alternativamente per lo stoccaggio del materiale da lotti produttivi.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione tecnico-progettuale allegata.

6. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

PROCEDURE

AUTORITÀ COMPETENTE / ATTO / DATA

X Verifica di assoggettabilità a VIA

In passato è stata già richiesta ed ottenuta una compatibilità ambientale con D.D. n. 9130 del 09/09/2022 della Regione Umbria, per la modifica dell'attività individuata all'allegato IV alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

punto 7 z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"

☐ Valutazione di Impatto Ambientale

☐ Autorizzazione all'esercizio

Altre autorizzazioni

X Autorizzazione Unica Ambientale n°3 del 26-06-2014 (il provvedimento ha poi subito Modifica sostanziale AUA con determinazione dirigenziale del Comune di Corciano n. 10582 del 16/10/2018 e successivamente Modifica sostanziale AUA con determinazione dirigenziale n. 12020 del 18/11/2022 – Allegato_1) relativamente ai titoli abilitativi scarichi, emissioni nulla osta acustico e recupero rifiuti art. 216 D. Lgs. 152/2006

☐
☐
☐

☐

☐

7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO DI MODIFICA/ESTENSIONE/ADEGUAMENTO TECNICO PROPOSTO

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

PROCEDURE

AUTORITÀ COMPETENTE

X Autorizzazione all'esercizio

Regione Umbria, Autorizzazione Unica Rifiuti art. 208 D. Lgs. 152/2006.....

Altre autorizzazioni:

☐

☐

☐

☐

☐

☐

8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATEIndicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:

	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame ricade all'interno dell'area di salvaguardia paesaggistica dei corsi d'acqua secondari del PTCP.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente /parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto.

8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATEIndicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:

	SI	NO	Breve descrizione ²
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area ricade all'interno della Fascia A e B fluviale della rete secondaria
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intero territorio del Comune di Corciano è classificato come zona sismica 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non ricade neppure parzialmente all'interno di tali zone.

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. Non sono previste nuove costruzioni e l'esercizio non determina modifiche fisiche all'ambiente interessato...	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Anche se c'è incremento dei quantitativi, si tratta di rifiuti inerti non pericolosi e non vengono generate modifiche fisiche dell'ambiente interessato, né opere civili. Solamente una impermeabilizzazione del terreno sottostante il deposito rifiuti in ingresso che risulta migliorativo
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. Non sono previste nuove costruzioni e l'esercizio non determina modifiche fisiche all'ambiente interessato...	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Con la modifica richiesta non si andranno ad incrementare consumi di risorse attuali.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. I rifiuti sono già gestiti presso il sito e sono inerti non pericolosi	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Non si modificano le tipologie di rifiuti inerti già gestiti presso il sito.
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. I rifiuti non vengono prodotti dalle attività e in dismissione non vi sarà nulla di diverso	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> L'impianto è finalizzato al recupero rifiuti come EoW ed al miglioramento del ciclo di gestione degli stessi aumentando il materiale recuperato per la produzione di prodotto certificato CE
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. Non genera emissioni di tali sostanze e la modifica non andrà a modificare gli inquinanti emessi	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Non genera emissioni di tali sostanze e la modifica non andrà a modificare gli inquinanti emessi
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. Le emissioni rumorose dovute alla modifica non cambiano se non per un aumento dei mezzi in ingresso, comunque vi è il rispetto dei limiti normativi per le emissioni rumorose.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> La modifica non incrementerà le emissioni acustiche né si andranno a modificare e/o incrementare lavorazioni e macchinari

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Il sito ha un sistema di gestione e trattamento delle acque meteoriche per impedire il rilascio di tali sostanze. Inoltre, viene implementato	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La modifica prevede inserimento di un filtro a coalescenza prima dell'immissione su corpo idrico e l'impermeabilizzazione del terreno sotto il deposito dei rifiuti in ingresso
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Sono messe in atto tutte le misure necessarie a prevenire eventuali incidenti.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La modifica non cambierà l'attuale ciclo di lavorazione
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La modifica non varierà sostanzialmente l'impatto ambientale; il progetto era già stato escluso da VIA
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. Non vi sono altre aree sensibili non individuate	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La modifica non varierà sostanzialmente l'impatto ambientale; il progetto era già stato escluso da VIA
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Descrizione: Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. L'area in esame ricade all'interno dell'area di salvaguardia paesaggistica dei corsi d'acqua secondari del PTCP (distanza circa 200 metri)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La modifica non varierà sostanzialmente l'impatto ambientale; il progetto era già stato escluso da VIA. Presente gestione delle acque meteoriche
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Il progetto riguarda un'area industriale	Perché: La modifica non varierà sostanzialmente l'impatto ambientale; il progetto era già stato escluso da VIA e l'impianto risulta già integrato nella realtà industriale circostante pertanto l'impatto risulta trascurabile
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Il progetto è localizzato in area industriale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Il progetto è localizzato in area industriale
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. Non ci sarà ulteriore perdita di suolo	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. Non ci sarà ulteriore perdita di suolo
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Non sono presenti ulteriori piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che interessano il progetto di modifica	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Il progetto riguarda l'incremento di capacità di un impianto esistente ed autorizzato. Non ci saranno ulteriori interessamenti
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: vedi punti precedenti	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: vedi punti precedenti
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: vedi punti precedenti	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: vedi punti precedenti
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: vedi punto 11.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: vedi punto 11

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto non ricade in zone soggette a inquinamento o danno ambientale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Il progetto non prevede aumento di emissioni o interazioni ambientali rispetto a quanto già autorizzato
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto non ricade in zone soggette a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Il progetto non prevede aumento di emissioni o interazioni ambientali rispetto a quanto già autorizzato
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto è incremento di progetto già autorizzato e non vi sono modifiche di layout. E' ubicato in are a industriale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Il progetto è incremento di progetto già autorizzato e non vi sono modifiche di layout. È ubicato in are a industriale ed è già escluso da Valutazione di Impatto Ambientale
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Si escludono effetti di natura transfrontaliera	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Si escludono effetti di natura transfrontaliera

10. ALLEGATI

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Relazione tecnica – progettuale con allegati	-	Relazione_tecnica
2	Relazione descrittiva	-	Relazione_descrittiva
3	Layout	Varie	Layout
4	Tavole grafiche	Varie	Tavole
5	Piano di ripristino ambientale	-	Piano_dismissione
6	Relazione_geologica	-	Relazione_geologica

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LE INFORMAZIONI ED I DATI RIPORTATI NELLA LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE E NELLA DOCUMENTAZIONE AD ESSA ALLEGATA, SONO VERITIERI.

Il dichiarante

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)*

Pellegrino Florio